



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

DIVISIONE III – DIFESA DEL MARE

Ai componenti
dell'Osservatorio esperto D.M. 173/2016

Indirizzi in allegato

Oggetto: Trasmissione Decreto Direttoriale PNM n. 19983 del 07.08.2019 - Osservatorio esperto allegato tecnico al D.M. n° 173 del 15 luglio 2016 recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini.

Si trasmette in allegato il Decreto Direttoriale PNM n. 19983 del 07.08.2019 di istituzione dell'Osservatorio esperto sul D.M. 173/2016.

Allegato n. 1: *D.D. PNM n. 19983 del 07/08/2019*

ITALIANO GIUSEPPE
MINISTERO DELL'AMBIENTE
DIRIGENTE
28.08.2019 06:34:52 UTC



Div. III/Sez. VII/VV-AS

“Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”

Dott. Mario Sprovieri
mario.sprovieri@cnr.it

Dott.ssa Stefania Marcheggiani
stefania.marcheggiani@iss.it

Dott. Marco Faimali
marco.faimali@ismar.cnr.it

Dott.ssa Carla Rita Ferrari
cferrari@arpae.it

Dott. Simone Cappello
simone.cappello@cnr.it

Dott. Enrico Bressan
enrico.bressan@arpa.fvg.it

Dott.ssa Chiara Maggi
chiara.maggi@isprambiente.it

Dott.ssa Fabrizia Colonna
fabrizia.colonna@arpal.gov.it

Dott. Fulvio Onorati
fulvio.onorati@isprambiente.it

Dott. Nicola Ungaro
n.ungaro@arpa.puglia.it

Dott. David Pellegrini
david.pellegrini@isprambiente.it

Dott.ssa Emanuela Scamosci
emanuela.scamosci@artaabruzzo.it

Dott. Mario Carere
mario.carere@iss.it

Ing. Carlo Albertazzi
carlo.albertazzi@regione.emilia-romagna.it

Dott. Fulvio Ferrara
fulvio.ferrara@iss.it

Dott.ssa Katia Crovatto
katia.crovatto@regione.fvg.it



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto 15 luglio 2016, n. 173 “Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini” che disciplina le modalità per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 109, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per l'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi di cui al comma 1, lettera a), del medesimo articolo 109;

CONSIDERATO che con tale decreto sono state individuate le disposizioni tecniche attuative necessarie per rendere omogenea l'applicazione da parte delle amministrazioni regionali di quanto disposto alla legge 31 luglio 2002, n. 179 e al decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 - convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 che hanno trasferito la competenza in materia, supportandone dal punto di vista tecnico-scientifico le determinazioni e garantendo, altresì, il rispetto degli obblighi derivanti dagli strumenti internazionali;

CONSIDERATO che all'art. 9 del citato decreto 15 luglio 2016, n. 173 è prevista la possibilità di procedere nel tempo ad aggiornamenti delle procedure tecniche e operative contenute nel richiamato Allegato tecnico;

RITENUTO che in relazione alla prevista possibilità di aggiornamenti sia utile istituire un apposito “Osservatorio esperto” sull'Allegato tecnico al decreto 15 luglio 2016, n. 173”, di seguito Osservatorio in modo da acquisire la raccolta di dati ed informazioni derivanti dall'attuazione del regolamento da parte delle Regioni, autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni e dei provvedimenti connessi ;

RITENUTO necessario che l'Osservatorio sia composto da qualificati rappresentanti degli enti di ricerca che per i rispettivi profili di competenza tecnico-scientifica hanno redatto congiuntamente il testo dell'Allegato tecnico (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), dall'Istituto superiore di sanità (ISS) e Consiglio nazionale delle ricerche (CNR)), aventi tutte le professionalità tecnico-scientifiche necessarie con particolare riguardo agli approfondimenti relativi la classificazione ecotossicologica, chimica e gli aspetti microbiologici di interesse sanitario;

RITENUTO necessario garantire il raccordo con le Autorità competenti regionali attraverso la partecipazione di rappresentanti regionali designati dalla Conferenza delle

Regioni e Province autonome - Centro interregionale studi e documentazione (CINSEDO).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 5 del decreto 15 luglio 2016, n. 173, si ritiene necessaria la partecipazione di rappresentanti delle ARPA, individuati dal Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA);

PRESO ATTO che ISPRA con nota del 27/12/2018 prot. n. 2018/72712 si è espressa condividendo i contenuti della proposta di articolazione dell'Osservatorio e che non sono pervenute osservazioni in merito da parte del CNR e dell'ISS.

VISTE le note prot. n. PNM 317 del 09.01.2019, PNM 320 del 09.01.2019, PNM 321 del 09.01.2019, PNM 318 del 09.01.2019 e PNM 319 del 09.01.2019, con le quali la Direzione generale della protezione della natura e del mare ha chiesto alla Conferenza delle Regioni e Province autonome - CINSEDO e agli Enti di ricerca di designare rappresentanti all'interno dell'istituendo Osservatorio;

ACQUISITE le designazioni del CNR prot. n. 13570/2019 del 22.02.2019, dell'ISS prot. n. 2701 del 18.01.2019 e dell'ISPRA prot. n. 2019/5600 del 07.02.2019;

VISTA la nota prot. n. PNM 4193 del 26.02.2019, con la quale sono state sollecitate le designazioni dei rappresentanti regionali e delle ARPA per il tramite della Conferenza delle Regioni e Province autonome - CINSEDO e del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente (SNPA);

ACQUISITE le designazioni del SNPA prot. n. 15858 del 22.03.2019 e della Conferenza delle Regioni e Province autonome – CINSEDO prot. 4389/DES-39AMB del 17.07.2019;

DECRETA

ART. 1

(Istituzione)

Per le finalità esposte in premessa è istituito presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, l'"Osservatorio esperto sul D.M. 173/2016" così composto:

Dott. Mario Sprovieri	componente in rappresentanza del CNR
Dott. Marco Faimali	componente in rappresentanza del CNR
Dott. Simone Cappello	componente in rappresentanza del CNR
Dott.ssa Chiara Maggi	componente in rappresentanza dell'ISPRA
Dott. Fulvio Onorati	componente in rappresentanza dell'ISPRA
Dott. David Pellegrini	componente in rappresentanza dell'ISPRA
Dott. Mario Carere	componente in rappresentanza dell'ISS
Dott. Fulvio Ferrara	componente in rappresentanza dell'ISS
Dott.ssa Stefania Marcheggiani	componente in rappresentanza dell'ISS

Dott.ssa Carla Rita Ferrari	partecipante in rappresentanza del SNPA
Dott. Enrico Bressan	partecipante in rappresentanza del SNPA
Dott.ssa Fabrizia Colonna	partecipante in rappresentanza del SNPA
Dott. Nicola Ungaro	partecipante in rappresentanza del SNPA
Dott.ssa Emanuela Scamosci	partecipante in rappresentanza del SNPA
Ing. Carlo Albertazzi	Regione Emilia-Romagna - partecipante in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e Province autonome
Dott.ssa Katia Crovatto	Regione Friuli Venezia Giulia - partecipante in rappresentanza della Conferenza delle Regioni e Province autonome

ART. 2

(Funzioni)

Le attività svolte dall'Osservatorio sono finalizzate a:

- verificare mediante l'acquisizione, la raccolta di dati ed informazioni derivanti dall'attuazione del regolamento da parte delle Regioni, l'eventuale necessità di un aggiornamento dello stesso;
- svolgere azioni ricognitive e informative rivolte agli enti pubblici nazionali e regionali finalizzate ad una divulgazione dei contenuti del regolamento.

A tal fine l'Osservatorio:

- valuterà e discuterà in riunioni periodiche le problematiche connesse all'applicazione dell'allegato tecnico non derivanti dai contenuti del decreto sia in termini di definizioni, che in termini di procedimenti amministrativi.
- potrà essere chiamato, su richiesta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare , a fornire supporto tecnico-scientifico per riscontrare ad eventuali specifici quesiti dalle Amministrazioni procedenti ed inerenti la corretta applicazione dell'allegato tecnico.

ART. 3

(Organizzazione)

1. Per l'assolvimento dei compiti descritti in premessa l'Osservatorio si riunirà in forma plenaria almeno 1 volta l'anno e comunque ogni qual volta il MATTM o uno dei tre Enti di ricerca ne richieda la convocazione.
2. Nella prima convocazione l'Osservatorio definirà ed adotterà le regole di funzionamento anche in relazione al ruolo di coordinamento interno, garantendo una rotazione temporale di tale compito tra i tre Enti di ricerca.

3. Le riunioni potranno svolgersi anche tramite collegamento informatico o in videoconferenza.

4. Le attività di raccordo con l'Osservatorio saranno garantite dalla Divisione III della Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare, con il supporto tecnico del personale assegnato alla medesima Direzione Generale.

ART. 4

(Compiti)

L'Osservatorio acquisirà le segnalazioni inviate formalmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalle Amministrazioni procedenti inerenti l'applicazione dell'allegato tecnico e quelle pervenute agli enti di ricerca facenti parte dell'Osservatorio, qualora direttamente coinvolti dalle Amministrazioni regionali.

L'Osservatorio cura la catalogazione delle questioni tecnico-scientifiche esaminate organizzandole per macrotematiche, secondo modalità che saranno definite in occasione dell'insediamento dell'Osservatorio, nonché provvede a redigere resoconti tecnici sulle valutazioni effettuate.

La fase di ricognizione e analisi delle criticità rilevate, svolta dall'Osservatorio sui casi segnalati potrà costituire la base per avviare successive e specifiche azioni finalizzate alla all'aggiornamento dell'allegato tecnico al D.M. 173/2016, ivi comprese le eventuali questioni tecnico-scientifiche che emergono in fase di applicazione da parte delle Regioni e che non trovano diretta corrispondenza nelle norme regolamentari.

Le evidenze emerse dall'attività di cui sopra, verranno sottoposte dall'Osservatorio all'attenzione della Direzione Generale Protezione della Natura e del Mare, per gli eventuali seguiti di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

ART. 5

(Disposizioni finali)

1. Eventuali rimborsi ai componenti per le spese di viaggio, vitto e alloggio, secondo la vigente normativa per il personale delle amministrazioni dello Stato, sono a carico degli Enti di appartenenza.

2. Dall'attuazione del presente decreto non derivano oneri nuovi od aggiuntivi a carico della finanza pubblica.



GIARRATANO
MARIA CARMELA
MINISTERO
DELL'AMBIENTE
Direttore Generale
07.08.2019
08:11:13 UTC

“Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate. Detta modalità sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.”